



Gruppo di Lavoro
per la Convenzione
sui Diritti dell'Infanzia
e dell'Adolescenza

Comunicato Stampa 25° anniversario CRC

Roma, 20 novembre 2014

A 25 anni dall'approvazione della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si afferma una cultura dell'infanzia ma non una strategia: ancora difficoltà nel mettere a sistema gli interventi e nel programmare risorse adeguate. Manca un Piano infanzia dal 2011; scarsi gli investimenti sulla prima infanzia: solo il 13,5% dei bambini 0 - 3 anni ha accesso a nidi comunali o servizi integrativi

In 25 anni dall'approvazione della **Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC)**, avvenuta il 20 novembre 1989 si sta lentamente affermando in Italia una cultura dell'infanzia ma c'è ancora da fare in termini di programmazione e risorse dedicate ai bambini e agli adolescenti. La Convenzione ha compiuto una **“rivoluzione culturale”**, riconoscendo il minore non soltanto come oggetto di tutela e assistenza, ma anche come soggetto di diritto, e quindi titolare di diritti in prima persona.

In questi 25 anni in Italia sono stati adottati provvedimenti importanti, a partire dalla ratifica della Convenzione (Legge 27 maggio 1991 n. 176), e dei suoi due Protocolli Opzionali¹ (con Legge 46/2002), alla Legge 285/97 che aveva creato un Fondo Nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza (poi superato da un fondo unico indistinto per le politiche sociali), la Legge 451/97 che ha previsto organismi di coordinamento specifici dedicati all'infanzia quali: la **Commissione parlamentare infanzia**, l'**Osservatorio nazionale infanzia**, il **Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia**, ed infine nel 2011 (Legge 112/2011) l'istituzione del **Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza** che affianca i Garanti regionali presenti in alcune Regioni.

Tuttavia il sistema così come pensato fatica ad andare a regime, e **l'assenza di un Piano Nazionale infanzia dal 2011**, peraltro senza copertura finanziaria, ben riflette il ritardo nella programmazione organica degli interventi per i minori e relativi investimenti.

Negli ultimi quattordici anni il Gruppo CRC, un network composto dalle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia, ha monitorato l'attuazione della Convenzione in Italia, attraverso l'elaborazione di rapporti di aggiornamento e l'organizzazione di incontri istituzionali di confronto con le istituzioni competenti a livello centrale e locale.

Ancora oggi **solo il 13,5% dei bambini 0 - 3 anni ha accesso a nidi comunali o servizi integrativi**. A questa percentuale si stima vada aggiunto un ulteriore 4% di bambini accolti da servizi privati non sovvenzionati da fondi pubblici. Al Sud e nelle Isole la situazione è più difficile: solo il 2,5% di bambini in Calabria che ha accesso ai nidi, seguita dalla Campania con il 2,8%.

La difficoltà principale che emerge dall'ultimo Rapporto del Gruppo CRC è quella di **“mettere a sistema” le politiche per l'infanzia e l'adolescenza** nel nostro Paese. Si è infatti assistito a un decentramento delle politiche sociali verso le Regioni, senza la definizione dei **Livelli Essenziali di**

¹ Il Protocollo Opzionale sul coinvolgimento dei minori nei conflitti armati e il Protocollo Opzionale sulla vendita di bambini, la prostituzione minorile e la pornografia rappresentante minori

Prestazioni concernenti i Diritti Civili e Sociali (LEP) e soprattutto con la progressiva e costante diminuzione delle risorse destinate alle politiche sociali nel corso degli anni.

Inoltre, **non esiste un monitoraggio compiuto a livello istituzionale delle risorse dedicate all'infanzia e all'adolescenza** e proprio dall'analisi realizzata dal Gruppo CRC risulta evidente che manca una strategia complessiva e una visione di lungo periodo.

Anche sul fronte raccolta dati sull'infanzia, si resta un passo indietro. Permane la carenza del sistema italiano di raccolta dati inerenti l'infanzia e l'adolescenza; lacuna che non permette di stimare l'incidenza di importanti fenomeni e costituisce un impedimento per la programmazione e la realizzazione di politiche ed interventi idonei e qualificati.

Il Gruppo CRC sollecita da anni il Governo a rendere operative la **Banca Dati Nazionale dei Minori Adottabili e delle Coppie Disponibili all'Adozione** e la **banca dati in relazione al fenomeno dell'abuso sessuale dei minori**. Rispetto alla prima infanzia inoltre, mancano dati sui bambini con disabilità nella fascia di età 0-5.

“Oggi in occasione dei 25 anni della CRC – dichiara **Arianna Saulini** coordinatrice del Gruppo CRC - interveniamo al Convegno organizzato in Parlamento dalla Commissione Infanzia ed incontriamo i **Presidenti di Camera e Senato** chiedendo loro che lo stesso Parlamento s'impegno a portare a termine importanti provvedimenti a favore dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel nostro Paese. Alla Camera ci sono proposte di legge importanti come quelle di **riforma della legge sulla cittadinanza** e la **proposta per misure di protezione e accoglienza dei minori stranieri non accompagnati**, così come altri provvedimenti urgenti al Senato, quali la **Ratifica del Protocollo opzionale della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia sulle procedure di comunicazione** o la proposta di legge per un **Sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni**. Il nostro auspicio è che da questo 20 novembre in poi si faccia un salto di qualità e che si passi da un'affermata cultura dell'infanzia anche a politiche e provvedimenti lungimiranti”.

NOTA GRUPPO CRC

Il Gruppo CRC impegnato nella tutela e promozione dei diritti dell'infanzia, opera a partire dal 2000 è nato per preparare un Rapporto indipendente, supplementare a quello governativo, da sottoporre al Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La CRC (*Convention on the Rights of the Child*) prevede un sistema di monitoraggio che si basa sulla presentazione di rapporti periodici al Comitato ONU da parte degli Stati che l'hanno ratificata, e da parte di coalizioni di ONG (organizzazioni non governative). Negli oltre dieci anni di lavoro *il Gruppo di lavoro per la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Gruppo CRC²) ha pubblicato sette Rapporti di aggiornamento annuale e due Rapporti Supplementari³ che sono stati inviati al Comitato ONU per contribuire, insieme al Rapporto governativo, all'analisi dello stato di attuazione della Convenzione in Italia.

Oggi il **Gruppo CRC, coordinato da Save the Children Italia, è composto da 87 soggetti del Terzo Settore⁴** che hanno dato vita ad un **sistema di monitoraggio permanente, indipendente e condiviso sull'attuazione della CRC in Italia**.

Il Gruppo CRC è composto dalle seguenti 87 associazioni: **Fondazione ABIO Italia onlus, ACP** – Associazione Culturale Pediatri, **Fondazione ACRA – CCS, AGBE, Agedo** - Associazione di genitori, parenti e amici di omosessuali, **AGESCI** – Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani, **AIAF** – Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori, **Ai.Bi.** - Associazione Amici dei Bambini, **ALAMA** - Associazione Laziale Asma e Malattie Allergiche, **Ali per giocare** - Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche, **AMANI** - Associazione di volontariato, **Anfaa** - Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie, **Anffas Onlus** – Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale, **ANPE** – Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani, **ANPEF** Associazione Nazionale dei

² Per maggiori informazioni sul network si veda www.gruppocrc.net

³ Tutte le pubblicazioni del Gruppo CRC sono disponibili su <http://www.gruppocrc.net/-documenti->

⁴ Elenco completo delle 87 associazioni è disponibile al seguente link <http://www.gruppocrc.net/-associazioni->

Pedagogisti Familiari, Associazione Antigone, Associazione Bruno Trentin -ISF – IRES, Archè - Associazione di Volontariato Onlus, Archivio Disarmo - Istituto di Ricerche Internazionali, Arciragazzi, ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione, Associazione Bambinisenzasbarre, Batya - Associazione per l'accoglienza, l'affidamento e l'adozione, CAM - Centro Ausiliario per i problemi Minorili, Camina, Caritas Italiana, CbM - Centro per il bambino maltrattato e la cura della crisi familiare, Centro per la Salute del Bambino onlus, Centro Studi Hansel e Gretel, Centro Studi Minori e Media, Centro Studi e Ricerche IDOS/Immigrazione Dossier Statistico, Cesvi Fondazione Onlus, CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, CIES - Centro Informazione e Educazione allo Sviluppo, CISMAI - Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso dell'Infanzia, Cittadinanzattiva, CNCA - Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza, CND - Consiglio Nazionale sulla Disabilità, Comitato Giù Le mani dai bambini onlus, Comitato italiano per l'Unicef Onlus, Coordinamento Genitori Democratici onlus, Coordinamento La Gabbianella onlus, CSI - Centro Sportivo Italiano, CTM onlus Lecce, Dedalus Cooperativa Sociale, ECPAT Italia, FederASMA e ALLERGIE Onlus – Federazione Italiana Pazienti, FISH onlus – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, Fondazione Fabiola De Clercq-ABA onlus, Associazione Figli Sottratti, Geordie Associazione onlus, Associazione Giovanna d'Arco Onlus, Associazione Gruppo Abele Onlus, Gruppo Nazionale nidi e infanzia, IBFAN Italia, Il Corpo va in città, Intervita onlus, IPDM - Istituto per la Prevenzione del Disagio Minorile, IRFMN - Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Associazione L'abilità Onlus, Fondazione L'Albero della Vita onlus, L'Altro diritto onlus, La Gabbianella ed altri animali, La Leche League Italia Onlus, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, M.A.I.S. - Movimento per l'Autosviluppo l'interscambio e la Solidarietà, MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano Onlus, On the Road Associazione onlus, Opera Nomadi Milano, Osservazione - centro di ricerca azione contro la discriminazione di rom e sinti, OVCI la Nostra Famiglia, Fondazione PAIDEIA, Associazione Pollicino e Centro Crisi Genitori Onlus, Fondazione Roberto Franceschi onlus, Save the Children Italia, Saveria Antiochia Omicron, SIMM - Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, SINPIA - Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, SIP - Società Italiana di Pediatria, SOS Villaggi dei Bambini onlus, Terre des Hommes, UNCM - Unione Nazionale Camere Minorile, UISP - Unione Italiana Sport Per tutti, Valeria Associazione Onlus, VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, Fondazione Emanuela Zancan onlus, Associazione 21 Luglio

È possibile scaricare il 7°Rapporto CRC completo dal sito: www.gruppocrc.net

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa per Gruppo CRC/Save The Children Italia

Tel. 06 48070081-23

ufficiostampa@savethechildren.org